

GIUNTA REGIONALE

**Delibera adottato con numero 526 in data 01/03/2000
Proposta PTC/00/3841 del 24/02/2000**

Assessorato proponente: ASSESSORATO PROGRAMMI D'AREA. QUALITA' EDILIZIA. SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI. ORGANIZZAZIONE. -

Direzione proponente: DIREZIONE GENERALE AMBIENTE -

Struttura proponente: SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE -

Oggetto: APPROVAZIONE ULTERIORI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI EMERGENZA NELLE PROVINCE DI BOLOGNA, FERRARA, FORLI'-CESENA, RI-MINI, RAVENNA COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 1996 (ART17 L. 61/1998) FINANZIABILI CON RISORSE DISPONIBILI NON IMPEGNATE DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 9, DELLA L. 61/1998.

Iter: ORS - DELIBERA DI GIUNTA SENZA IMPEGNO DI SPESA IN VISIONE ALLA RAGIONERIA

Estensore: CRIVELLARO MARIA CHIARA

Resp. regolarità tecnica: EGIDI ING. DEMETRIO - 24/02/2000

Resp. parere di legittimità: BOSCHETTI LEOPOLDA - 24/02/2000

Assessore proponente: SANDRI ALFREDO - 24/02/2000

Delibera approvata nella seduta num. 11 del 2000

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che il D.L. 6/1998, convertito con modifiche in L. 61/1998, "Ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche e Umbria e di altre zone colpite da eventi calamitosi", all'art. 17 stabilisce che la Regione Emilia Romagna possa provvedere alla realizzazione ed al completamento degli interventi di emergenza già avviati nei territori delle Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Parma Reggio Emilia, Modena, Ravenna, Rimini, interessate da eventi alluvionali e dissesti idrogeologici nei mesi di gennaio, febbraio, ottobre e dicembre 1996, volti al ripristino delle infrastrutture e delle opere pubbliche regionali e locali, nonché al riassetto idrogeologico complessivo, compresa la messa in sicurezza dei connessi punti critici della costa e delle reti idrauliche, ed assegna un concorso finanziario statale di L. 135,5 miliardi rispetto al fabbisogno indicato nel limite di L. 180,5 miliardi;
- che la Regione Emilia-Romagna con propria legge 3 luglio 1998, n. 24, ha approvato le disposizioni amministrative e finanziarie per assicurare la realizzazione e il completamento degli interventi di emergenza di cui all'art. 17, comma 1 della L. 61/1998;
- che con propria deliberazione del 13 luglio 1998, n. 1142 è stato approvato il programma degli interventi infrastrutturali di emergenza e di messa in sicurezza dei punti critici delle reti idrauliche e della costa, nelle Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini e nel Comune di Corniglio (PR), di cui all'art. 17, comma 1, L. 61/1998 e art. 1, L.R. 24/1998 per un importo complessivo di L. 180,5 miliardi;
- che con le seguenti proprie deliberazioni sono stati approvati i provvedimenti di variazione indicati:

- n. 32 del 18 gennaio 1999, un primo provvedimento di variazione per adeguamento procedure, integrazione e specificazione intervento al programma degli interventi infrastrutturali di emergenza e di messa in sicurezza dei punti critici delle reti idrauliche e della costa, di cui all'art. 17, comma 1, L. 61/1998 e art. 1, L.R. 24/1998;
- n. 1078 del 29 giugno 1999, un secondo provvedimento di variazione al programma degli interventi infrastrutturali di emergenza e di messa in sicurezza dei punti critici delle reti idrauliche e della costa, di cui all'art. 17, comma 1, L. 61/1998 e art. 1, L.R. 24/1998;
- n. 2097 del 16 novembre 1999, è stato approvato il terzo provvedimento di variazione al programma degli interventi infrastrutturali di emergenza e di messa in sicurezza dei punti critici delle reti idrauliche e della costa, di cui all'art. 17, comma 1, L. 61/1998 e art. 1, L.R. 24/1998;
- n. 179 del 16 febbraio 2000, è stato approvato un quarto provvedimento di variazione al programma degli interventi infrastrutturali di emergenza e di messa in sicurezza dei punti critici delle reti idrauliche e della costa, di cui all'art. 17, comma 1, L. 61/1998 e art. 1, L.R. 24/1998;

Visto l'art. 18, comma 9, della L. 61/98 che assegnava alla Regione Emilia-Romagna:

- L. 28 miliardi per interventi a favore di soggetti proprietari di beni immobili gravemente danneggiati dagli eventi alluvionali e da dissesti idrogeologici nei mesi da gennaio, febbraio, ottobre e dicembre 1996;
- L. 17 miliardi per interventi a favore delle imprese industriali, commerciali, di servizi e artigianali, aventi sede o unità produttive nei territori interessati dagli eventi calamitosi sopra indicati;

Richiamata la legge regionale 24/1998, concernente

le disposizioni amministrative e finanziarie per assicurare la realizzazione di ulteriori interventi di protezione civile nel territorio della Regione Emilia-Romagna per l'attuazione del DL 6/98, convertito con modifiche in legge 61/98, con la quale si provvedeva ad apportare le variazioni finanziarie conseguenti e si istituivano i capitoli di entrata e di spesa per la gestione finanziaria degli interventi in oggetto, e per la precisione si istituivano due nuovi capitoli di spesa:

- il capitolo 48261 - Contributi a favore di privati per danni a beni immobili ad uso abitativo causati dagli eventi alluvionali e da dissesti idrogeologici (art. 18, commi 1 e 2, legge 30/3/1998, n. 61). Mezzi statali (CNI)
stanziamento di competenza L. 28.000.000.000
stanziamento di cassa L. 28.000.000.000

- il capitolo 48263 - Contributi a favore delle imprese industriali, agroindustriali, commerciali, di servizi e artigianali per danni a beni immobili e mobili causati dagli eventi alluvionali e da dissesti idrogeologici (art. 18, commi 3 e 4, legge 30/3/1998, n. 61). Mezzi statali (CNI)
stanziamento di competenza L. 17.000.000.000
stanziamento di cassa L. 17.000.000.000

Dato atto:

- che sul Capitolo 48261 sono stati assunti i seguenti impegni: quanto a L. 20.576.346.152 sull'impegno n. 2008 assunto con deliberazione n. 795/1999, quanto a L. 430.540.900 sull'impegno n. 2008 con deliberazione n. 1593/1999, per un importo complessivo di L. 21.006.887.054;

- che sul Capitolo 48263 sono stati assunti i seguenti impegni: quanto a L. 5.270.511.128 sull'impegno n. 1959 assunto con deliberazione n. 793/1999, quanto a L. 719.912.336 sull'impegno n. 3047 assunto con deliberazione n. 1398/1999, per un importo complessivo di L. 5.990.423.464;

Verificato:

- che risultavano disponibili sui capitoli 48261 e 48263 del

bilancio per l'esercizio finanziario 1999, risorse non impegnate rispettivamente di L. 6.993.112.946 e L. 11.009.576.536, per un importo complessivo di L. 18.002.689.482;

- che risulta necessario mantenere sul Capitolo 48261 l'importo di L. 500.000.000 destinato per contributi a favore di soggetti privati danneggiati da una frana nel comune di Farini (PC) per l'estensione dell'ambito di applicazione della L. 61/1998 con L. 226/1999;

Accertato che, così come sopra indicato, risultano disponibili risorse non impegnate per un importo di L. 17.502.689.482;

Verificato che il fenomeno meteo climatico che i giorni 6 e 7 novembre 1999 ha interessato i territori delle province di Ravenna e Forlì-Cesena, ha evidenziato l'esistenza di alcuni punti critici nel reticolo idrografico regionale e nella rete idraulica della bonifica pubblica, peraltro già individuati a seguito dell'evento alluvionale dell'ottobre 1996.

Vista la proposta di ulteriori interventi infrastrutturali di emergenza nelle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, colpite dagli eventi alluvionali del 1996 (art. 17 Legge 61/1998), finanziabili con risorse disponibili non impegnate, di cui all'art. 18, comma 9 della L. 61/1998, per un importo complessivo di L. 14.567.760.000, predisposta dallo staff tecnico-amministrativo, nominato con determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 877 del 10/02/2000 così come previsto al punto 5 della propria deliberazione n. 49 del 18 gennaio 2000, nella seduta del 21 febbraio 2000;

Considerato che tale proposta è stata valutata positivamente anche dal Comitato Istituzionale, nominato con decreto dell'Assessore delegato ai Programmi d'Area, Qualità Edilizia, Sistemi Informativi e Telematici, organizzazione n. 2 dell'1/02/2000 così come previsto al punto 4 della deliberazione n. 49 del 18 gennaio 2000, nella seduta del 28 febbraio 2000;

Vista Legge regionale n. 16 del 28 febbraio 2000

"Approvazione di bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna per l'anno finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000/2002", approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 26 gennaio 2000, dal quale risulta che le risorse disponibili e non ancora impegnate sui capitoli 48261 e 48263, dell'importo complessivo di L. 17.502.689.482, ai sensi dell'art. 18, comma 9, della L. 61/1998, sono state trasferite al capitolo 48255 "Interventi volti al ripristino di infrastrutture ed opere pubbliche regionali e locali per il riassetto idrogeologico e la messa in sicurezza dei punti critici della costa e delle reti idrauliche (legge 30 marzo 1998, n. 61, art. 17, comma 1) Mezzi statali (CNI)", e che conseguentemente i capitoli 48261 e 48263 sono stati aggiornati;

Richiamata la propria deliberazione n. 2541 del 4 luglio 1995 - esecutiva a norma di legge - concernente "Direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni dirigenziali";

Dato atto:

- del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio regionale di Protezione Civile, Ing. Demetrio Egidi in merito alla regolarità tecnica della presente delibera, ai sensi dell'art. 4, sesto comma, della L.R. 19 novembre 1992 n. 41 e del punto 3.1 della deliberazione n. 2541/95;
- del parere favorevole espresso dal Direttore Generale all'Ambiente, Dr.ssa Leopolda Boschetti in merito alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 4, sesto comma, della Legge regionale 19 novembre 1992, n. 41 e del punto 3.1 della deliberazione n. 2541/95;

Su proposta dell'Assessore Programmi d'Area Qualità Edilizia, Sistemi Informativi e Telematici, Organizzazione;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- 1) di approvare, in conformità alle premesse, gli ulteriori interventi infrastrutturali di emergenza nelle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini,

colpite dagli eventi alluvionali del 1996 (art. 17 Legge 61/1998), finanziabili con risorse disponibili non impegnate, di cui all'art. 18, comma 9 della L. 61/1998, così come dettagliato nella relazione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante l'elenco degli interventi, per un importo complessivo di L. 14.567.760.000;

- 2) di dare atto che gli interventi di cui al punto 1 trovano copertura finanziaria sul capitolo 48255 "Interventi volti al ripristino di infrastrutture ed opere pubbliche regionali e locali per il riassetto idrogeologico e la messa in sicurezza dei punti critici della costa e delle reti idrauliche (legge 30 marzo 1998, n. 61, art. 17, comma 1) Mezzi statali (CNI)" del bilancio per l'esercizio finanziario 2000, e che il relativo impegno sarà assunto con successivo atto adottato dai competenti organi regionali;
- 3) di dare atto che in relazione al carattere di emergenza che ha assunto il programma a seguito dell'evento alluvionale del 6/7 novembre - con le procedure dell'ordinanza n. 3027/99 e dell'art. 14 della L. 61/98 - la gestione tecnico-amministrativa degli interventi programmati con il presente atto è affidata al Servizio Protezione Civile, anche ai fini della gestione unitaria del programma stesso.

- - - - -